

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

26 febbraio 2024

Poniamoci ancora una domanda semplice. Gesù come ha risposto e come ha salvato la nostra vita? Con la sua Presenza, venendo ad abitare in mezzo a noi, con la sua stessa Vita. Allora è solo la Sua Vita nella nostra vita, è solo la Sua Vita lasciata continuamente prevalere nella nostra vita che può corrispondere all'attesa più profonda della nostra vita e sfidare, vincere tutto quello che tenta di soggiogarci e di farci abbandonare al nulla, al vuoto che ci invade, che ci aggredisce dappertutto, fin dal primo mattino.

“Ed io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza”, ha detto Gesù. *“Solo chi ha il Figlio ha la vita e chi non ha il Figlio di Dio non ha la vita”*, ascoltiamo nella Prima Lettera di san Giovanni Apostolo. *“Chi non mangia la mia carne non avrà la vita, chi mangia la mia carne e beve il mio sangue non solo avrà la vita, ma avrà la vita eterna, già fin d'ora; avrà una vita in abbondanza, sovrabbondante, dentro la vita di ogni giorno: il centuplo e la vita eterna”*.

Gesù - conoscendo il nostro cuore, la profondità e l'attesa infinita del nostro cuore e contemporaneamente la nostra debolezza mortale, la nostra facilità alla caduta, a sprofondare nell'abisso del vuoto e del nulla, la facilità a lasciarci tirare verso il basso, a cedere all'illusione delle nostre misurazioni e dei nostri tentativi - non ha risposto con delle parole, con un messaggio, con un buon discorso, con delle buone sante istruzioni: ha risposto con la sua stessa Vita. Risponde dando la sua stessa Vita, che non solo sfama, soddisfa e salva la vita, ma la riempie e la feconda continuamente di una sorprendente e crescente sovrabbondanza. *“Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza”*.

Nicolino Pompei, *Signore da chi andremo? Solo tu hai parole di vita eterna*

Affidiamo a Maria Santissima Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore.

I MISTERO DEL DOLORE

L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto? Il mio aiuto viene dal Signore che ha fatto cielo e terra. Non lascerà vacillare il tuo piede, non si addormenterà il tuo custode... Il Signore è il tuo custode, il Signore è come ombra che ti copre (*Salmo 120*).

II MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE FLAGELLATO

Il Signore ti proteggerà da ogni male, egli proteggerà la tua vita. Il Signore veglierà su di te, quando esci e quando entri, da ora e per sempre (*Salmo 120*).

III MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; nel tuo grande amore cancella il mio peccato. Distogli lo sguardo dai miei peccati, cancella tutte le mie colpe. Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo (*Salmo 150*).

IV MISTERO DEL DOLORE

GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla; su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza (*Salmo 23*).

V MISTERO DEL DOLORE

GESÙ MUORE IN CROCE

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia preghiera. Io spero nel Signore, l'anima mia spera nella sua parola. L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora (*Salmo 129*).

CANTI

VENI LUMEN

Veni Creator Spiritus.
Veni lumen cordium,
veni lumen cordium.

*Vieni Spirito Creatore.
Vieni, luce dei cuori.*

RESTA CON NOI

Resta con noi,
o Signore,
che già scende la sera.

TU MI GUARDI DALLA CROCE

*In te la nostra gloria,
o Croce del Signore.
Per te salvezza e vita
nel sangue redentor.
La Croce di Cristo è nostra gloria,
salvezza e risurrezione.*

Dio ci sia propizio e ci benedica
e per noi illumini il suo volto.
Sulla terra si conosca la tua via:
la tua salvezza tutte le nazioni.

*In te la nostra gloria,
o Croce del Signore.
Per te salvezza e vita
nel sangue redentor.
La Croce di Cristo è nostra gloria,
salvezza e risurrezione.*

Si rallegrino, esultino le genti:
nella giustizia tu giudichi il mondo,
nella rettitudine tu giudichi i popoli,
sulla terra governi le genti.

*In te la nostra gloria,
o Croce del Signore.
Per te salvezza e vita
nel sangue redentor.
La Croce di Cristo è nostra gloria,
salvezza e risurrezione.*

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.